Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Capital Group Investment Company of America (LUX) Identificativo della persona giuridica: 222100R3KUY4HJ4BLC87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, a condizione che le imprese in cui vengono effettuati gli investimenti seguano prassi di buona governance.

Restrizioni alle emissioni di carbonio: per i propri investimenti in emittenti societari, il Fondo mira a mantenere un'Intensità di carbonio media ponderata (WACI) inferiore rispetto all'S&P 500 NR USD. La WACI si basa sulle emissioni di GHG (Ambito 1 e 2) divise per i ricavi delle imprese beneficiarie degli investimenti. Qualora la WACI del Fondo non risulti inferiore al livello dell'indice sopra menzionato, il Consulente per gli investimenti valuterà quale azione intraprendere nel migliore interesse del Fondo, dei suoi Azionisti e in linea con l'obiettivo d'investimento del Fondo interessato per riportare il Fondo al di sopra della soglia entro un arco di tempo ragionevole.

Negative Screening Policy: tramite la sua Negative Screening Policy, il Consulente per gli investimenti valuta e applica filtri ESG e basati su norme per implementare le esclusioni sugli emittenti societari al momento dell'acquisto, in relazione a determinati settori come tabacco, combustibili fossili (carbone termico, produttori di petrolio e gas a monte) e armi, nonché alle imprese che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

Non è stato designato alcun indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati da questo Fondo per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove sono i seguenti:

La WACI è la metrica utilizzata per comunicare le emissioni di carbonio del Fondo. Aiuta a identificare l'impronta di carbonio del portafoglio rispetto all'indice e si basa sulle emissioni di Ambito 1 e 2:

- Ambito 1: emissioni dirette dagli stabilimenti dell'impresa beneficiaria degli investimenti:
- Ambito 2: emissioni indirette legate al consumo energetico dell'impresa beneficiaria degli investimenti.

Il Consulente per gli investimenti applica esclusioni basate su criteri ESG e norme per implementare una Negative Screening Policy agli investimenti del Fondo. Il Fondo monitorerà la percentuale di emittenti societari che non superano uno screening in base alla Negative Screening Policy.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Consulente per gli investimenti si impegna a mantenere almeno il 10% degli investimenti del Fondo in imprese che, a suo parere, affrontano sfide sociali e/o ambientali attraverso i loro prodotti e/o servizi attuali o futuri.

Tali società dispongono di prodotti e servizi maggiormente allineati, o sono in fase di transizione verso un più elevato allineamento positivo, a qualsiasi singolo tema o combinazione di temi d'investimento sostenibile incentrati sulle sfide sociali e ambientali globali identificate dal Consulente per gli investimenti. Questi temi sono associati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("OSS") delle Nazioni Unite. Il Consulente per gli investimenti prende inoltre in considerazione tematiche, comunità e gruppi non specificamente citati nel quadro di riferimento degli OSS. Pertanto, si potrebbero effettuare investimenti in società che rispondono a esigenze quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) transizione energetica, (ii) salute e benessere, (iii) città e comunità sostenibili, (iv) consumo e produzione responsabili, (v) acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (vi) accesso all'istruzione e alle informazioni e (vii) inclusione finanziaria.

Gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare sono soggetti al processo di ammissibilità del Consulente per gli investimenti per gli investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili sono quelli le cui attività commerciali sono maggiormente allineate, o sono in fase di transizione verso un più elevato allineamento positivo, a uno o a una combinazione di questi temi di investimento sostenibile e che (i) non arrecano alcun danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale, (ii) seguono prassi di buona governance e (iii) soddisfano la Negative Screening Policy.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili che il Fondo intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale. Il Consulente per gli investimenti tiene pertanto conto dei Principali effetti negativi (PAI) obbligatori definiti nella Tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288 per gli investimenti societari, nonché di altri rischi e controversie ESG che il Consulente per gli investimenti considera potenzialmente rilevanti, ad esempio questioni relative alla riservatezza o alla censura dei dati. Le società che a parere del Consulente per gli investimenti arrecano un danno significativo, in base ai PAI, non sono considerate investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come menzionato in precedenza, il Consulente per gli investimenti prende in considerazione tutti i PAI obbligatori.

Il Consulente per gli investimenti prende in considerazione i diversi PAI nell'ambito della sua Negative Screening Policy. In particolare, la Negative Screening Policy prende in esame il Principale effetto negativo 4 sull'esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, il Principale effetto negativo 10 sulle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e il Principale effetto negativo 14 sulle armi controverse.

Al di là del processo di screening, relativamente ai restanti PAI obbligatori:

- laddove ritenga che siano disponibili dati quantitativi sufficienti e affidabili in tutto l'universo d'investimento, il Consulente per gli investimenti utilizza dati di terzi e soglie prefissate per stabilire se l'effetto negativo associato alle attività della società sia potenzialmente significativo in base alla relativa classificazione della società (sull'effetto negativo specifico) rispetto all'universo d'investimento complessivo e/o al gruppo di riferimento; oppure
- laddove l'accessibilità o la qualità dei dati non siano sufficienti nell'intero universo d'investimento per consentire un'analisi quantitativa, il Consulente per gli investimenti valuta i danni significativi su base qualitativa, ad esempio utilizzando strumenti alternativi. La valutazione del Consulente per gli investimenti includerà altresì una valutazione qualitativa complessiva delle modalità di gestione dei rischi ESG.

Laddove i dati di terzi o la valutazione del Consulente per gli investimenti indichino che una società stia potenzialmente arrecando un danno significativo sulla base di una soglia PAI, il Consulente per gli investimenti eseguirà ulteriori procedure di dovuta diligenza per comprendere e valutare meglio gli effetti negativi indicati dai dati di terzi o proprietari. Qualora il Consulente per gli investimenti ritenga che la società non stia arrecando un danno significativo in base alla sua analisi, potrà procedere con l'investimento e la motivazione di tale decisione sarà quindi documentata. Ad esempio, il Consulente per gli investimenti potrebbe concludere che una società non sta arrecando un danno significativo se (i) il Consulente per gli investimenti ha motivo di credere che i dati di terzi sono inaccurati e se la propria ricerca dimostra che la società non sta arrecando un danno significativo, o se (i) l'emittente sta adottando misure per mitigare o porre rimedio a tali danni mediante l'adozione di obiettivi a scadenza e vi sono segnali significativi di miglioramento e cambiamenti positivi.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Gli investimenti sostenibili sono in linea con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come di seguito indicato: il Consulente per gli investimenti esamina gli emittenti coinvolti in controversie ESG significative, concentrandosi su quelli che potrebbero essere in conflitto con gli standard globali esistenti, comprese le linee guida del Global Compact delle Nazioni Unite. In conformità alla Negative Screening Policy applicata al Fondo, il Consulente per gli investimenti escluderà le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Sebbene altre circostanze negative non comporteranno automaticamente l'esclusione dal Fondo, il Consulente per gli investimenti si assicura che vengano intraprese azioni appropriate per porvi rimedio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì

Questo Fondo prende in considerazione i seguenti principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità:

- Principale effetto negativo 1 sulle emissioni di gas a effetto serra.
- Principale effetto negativo 4 sull'esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.
- Principale effetto negativo 10 sulle violazioni dei principi dello UNGC.
- Principale effetto negativo 14 sulle armi controverse.

I principali effetti negativi sopraelencati sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione come segue:

Il PAI 1 sulle emissioni di gas a effetto serra è preso in considerazione nell'ambito del processo di gestione dell'impronta di carbonio (WACI) del Fondo per i suoi investimenti in emittenti societari, che è inferiore rispetto all'S&P 500 NR USD.

Il PAI 4 sull'esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, il PAI 10 sulle violazioni dei principi dello UNGC e il PAI 14 sulle armi controverse sono presi in considerazione quando il Consulente per gli investimenti valuta e applica filtri ESG e basati su norme per implementare le esclusioni sugli emittenti societari. A supporto di questo screening, si avvale di fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente ad attività o ai ricavi da esse derivanti che non sono conformi ai filtri ESG e basati su norme.

Inoltre, gli investimenti sostenibili del Fondo sono valutati rispetto a ciascuno dei PAI obbligatori come descritto in precedenza.

Ulteriori informazioni su come il prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nella relazione annuale della Società.





Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Consulente per gli investimenti applica la seguente strategia d'investimento al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse:

Restrizioni alle emissioni di carbonio. Il Consulente per gli investimenti mira a garantire un'impronta di carbonio inferiore al livello dell'indice selezionato dal Fondo. Pertanto, per i propri investimenti in emittenti societari mirerà a garantire un'impronta di carbonio (WACI) che sia inferiore rispetto al livello dell'indice selezionato dal Fondo (S&P 500 NR USD). Qualora la WACI del Fondo non risulti inferiore al livello dell'indice sopra menzionato, il Consulente per gli investimenti valuterà quale azione intraprendere nel migliore interesse del Fondo, dei suoi Azionisti e in linea con l'obiettivo d'investimento del Fondo interessato per riportare il Fondo al di sopra della soglia entro un arco di tempo ragionevole. Il Consulente per gli investimenti effettua un monitoraggio continuo della WACI a livello di Fondo e, se necessario, può ridurre o eliminare le esposizioni a determinate imprese.

L'indice selezionato è rappresentativo dell'universo di investimento del Fondo. Il Consulente per gli investimenti valuta costantemente i dati WACI del portafoglio per fare in modo che il Fondo resti sempre entro i livelli target. Ciò consente al Consulente per gli investimenti di misurare l'impronta di carbonio e l'intensità di carbonio del portafoglio rispetto all'indice selezionato e di comprendere l'attribuzione dei risultati delle emissioni. Dal punto di vista degli investimenti, l'analisi dell'impronta di carbonio può fungere da strumento per impegnarsi con l'impresa

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio. beneficiaria degli investimenti e comprendere meglio la sua attività. Nel caso in cui per un particolare emittente non siano disponibili dati sulle emissioni di carbonio, il fornitore terzo può fornire stime utilizzando le proprie metodologie. Gli emittenti per i quali non sono disponibili dati sulle emissioni di carbonio (riportati o stimati) sono esclusi dal calcolo della WACI. Non è intenzione del Consulente per gli investimenti escludere automaticamente i maggiori emittenti di carbonio su base individuale, in quanto l'intensità di carbonio è monitorata a livello di portafoglio totale anziché a livello di singola partecipazione.

Negative Screening Policy. Inoltre, il Consulente per gli investimenti valuta e applica filtri ESG e basati su norme per implementare una Negative Screening Policy rispetto agli investimenti del Fondo in emittenti societari al momento dell'acquisto, in relazione a determinati settori come tabacco, combustibili fossili e armi, nonché alle imprese che violano i principi dello UNGC.

A supporto di questo screening sugli emittenti societari, il Consulente per gli investimenti si affida a fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente ad attività non conformi ai filtri ESG e basati su norme, o i ricavi che derivano da tali attività. In questo modo, i dati dei fornitori terzi vengono utilizzati per sostenere l'applicazione di filtri ESG e basati su norme da parte del Consulente per gli investimenti. Nel caso in cui le esclusioni non possano essere verificate mediante fornitori terzi, o qualora il Consulente per gli investimenti ritenga che i dati e/o le valutazioni siano incompleti o inesatti, il Consulente per gli investimenti si riserva il diritto di identificare le attività di impegno delle imprese attraverso valutazioni proprie (utilizzando anche altre fonti di dati di terzi).

Qualora un emittente societario idoneo detenuto in un Fondo non superi successivamente uno screening, non contribuirà alle caratteristiche ambientali e/o sociali del Fondo e sarà generalmente venduto entro sei mesi dalla data di tale determinazione, nel rispetto del miglior interesse degli investitori del Fondo.

Il Consulente per gli investimenti garantisce che le imprese in cui vengono effettuati gli investimenti rispettino prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha i seguenti elementi vincolanti:

- 1) Restrizioni alle emissioni di carbonio. Per i propri investimenti in emittenti societari, il Fondo mira a garantire un'impronta di carbonio che sia inferiore rispetto al livello dell'indice da esso selezionato (S&P 500 NR USD). Qualora la WACI del Fondo non risulti inferiore al livello dell'indice sopra menzionato, il Consulente per gli investimenti valuterà quale azione intraprendere nel migliore interesse del Fondo, dei suoi Azionisti e in linea con l'obiettivo d'investimento del Fondo interessato per riportare il Fondo al di sopra della soglia entro un arco di tempo ragionevole.
- 2) Negative Screening Policy. Il Fondo applica regole restrittive sugli investimenti prima della negoziazione nei sistemi di gestione del portafoglio per vietare l'investimento in emittenti societari sulla base dei criteri di esclusione. Il portafoglio viene inoltre sottoposto a controlli di conformità post-negoziazione.
 - Il Consulente per gli investimenti seleziona gli investimenti nella misura in cui essi non comportino una violazione dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio e siano in linea con la Negative Screening Policy.
- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel valutare le prassi di buona governance, il Consulente per gli investimenti terrà conto almeno delle questioni che ritiene rilevanti per i quattro pilastri prefissati di buona governance (ovvero strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali).

Come descritto in precedenza, il Consulente per gli investimenti applica una Negative Screening Policy al Fondo. Nell'ambito di tale policy, il Consulente per gli investimenti esclude le società che, sulla base dei dati di terzi disponibili, sono ritenute in violazione dei principi dello UNGC, tra cui il Principio 10 (lotta alla corruzione) e il Principio 3 (relazioni con i dipendenti).

Le prassi di buona governance vengono inoltre valutate nell'ambito del processo di integrazione ESG del Consulente per gli investimenti. Tali prassi sono valutate mediante un processo di monitoraggio basato sugli indicatori terzi disponibili relativi alla corporate governance e alla condotta societaria. I dati di terzi potrebbero essere imprecisi, incompleti o non aggiornati. Laddove non sia possibile verificare gli indicatori di corporate governance e di comportamento delle imprese tramite il fornitore terzo, il Consulente per gli investimenti cercherà di effettuare tale determinazione attraverso una propria valutazione basata su informazioni ragionevolmente disponibili. Ove necessario, viene condotta anche un'analisi fondamentale di una serie di metriche di governance che coprono aree come le prassi di audit, la composizione del consiglio e la retribuzione dei dirigenti, tra le altre. Il Consulente per gli investimenti si confronta inoltre periodicamente con le imprese in materia di corporate governance ed esercita i propri diritti di voto per delega nelle entità in cui investe il Fondo.

Qualora una società precedentemente idonea detenuta in un Fondo non superi successivamente la valutazione delle prassi di buona governance eseguita dal Consulente per gli investimenti, sarà generalmente venduta entro sei mesi dalla data di tale determinazione, nel rispetto del miglior interesse degli investitori del Fondo.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. La Dichiarazione sulla politica ESG di Capital Group fornisce ulteriori dettagli sulla filosofia ESG, sull'integrazione, sulla governance, sul sostegno e sui processi, comprese le procedure e i principi di voto per delega, nonché sulle valutazioni di Capital Group riguardanti questioni ESG specifiche, tra cui condotta etica, informative e corporate governance. Le informazioni sui principi di corporate governance di Capital Group sono disponibili nelle Procedure e principi di voto per delega, nonché nella Dichiarazione sulla politica ESG.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

#1A Sostenibili

#1A Altri aspetti
ambientali

Sociali

Investimenti

#2 Altri

#2 Altri

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B** Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Almeno il 70% degli investimenti del Fondo rientra nella categoria "#1 Allineati a caratteristiche A/S" e pertanto viene utilizzato per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo (in base alla Negative Screening Policy vincolante del Consulente per gli investimenti e alle restrizioni alle emissioni di carbonio). Non oltre il 30% degli investimenti del Fondo, compresi gli investimenti non allineati alle caratteristiche A/S promosse, i derivati e/o la liquidità e i mezzi equivalenti, rientra nella categoria "#2 Altri".

Nell'ambito del 70%, il Fondo avrà una quota minima del 10% del portafoglio allocata nella sottocategoria "#1A Sostenibili", ossia investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. Si tratta di investimenti che hanno superato la valutazione del Consulente per gli investimenti in merito agli investimenti sostenibili.

La quota residua del portafoglio sarà allocata nella categoria "#1B Altre caratteristiche A/S", ossia società che non superano la valutazione del Consulente per gli investimenti in merito agli investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

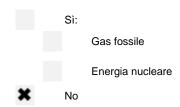
Il Fondo può utilizzare derivati a fini di copertura e/o gestione efficiente del portafoglio, ma non li utilizzerà per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene questo Fondo promuova caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR, il suo impegno a effettuare "investimenti ecosostenibili" ai sensi del Regolamento sulla tassonomia è fissato allo 0% (incluse le attività di transizione e abilitanti).

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



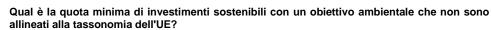


* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

0%. Questo Fondo non si impegna a una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Sebbene il Fondo si impegni a investire complessivamente almeno il 10% in investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a realizzare alcuna quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Sebbene il Fondo si impegni a investire complessivamente almeno il 10% in investimenti sostenibili, non si impegna nello specifico a realizzare alcuna quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti di cui alla categoria "#2 Altri" sono investimenti (compresi i derivati e/o la liquidità e i mezzi equivalenti) che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili, ma sono utilizzati per conseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo. A tali investimenti non si applicano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No, non è stato designato alcun indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.capitalgroup.com/individual-investors/lu/en/fund-centre.CGICALU.html

nei principi e nelle procedure di voto per delega di Capital Group. Questi documenti sono disponibili su:

https://www.capitalgroup.com/content/dam/cgc/sharedcontent/documents/policies/02 CR ESG Global Proxy Policy FINAL March 2022.pdf

https://www.capitalgroup.com/content/dam/cgc/tenants/eacg/esg/files/esg-policy-statement(en).pdf